

Il presente documento contiene le Informazioni Chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

ZENIT Pianeta Italia – Classe I

Isin al portatore IT0004374937

ZENIT Pianeta Italia – Classe I è una categoria di quote del fondo d'investimento ZENIT Pianeta Italia. Il fondo è gestito da Zenit SGR S.p.A. e appartiene al Sistema Fondi Zenit. Categoria Assogestioni: Fondo Azionario Italia.

Obiettivi e politica d'investimento

Obiettivi e politica d'investimento del fondo

Il fondo persegue finalità di crescita del capitale investito adottando uno stile di gestione attivo e attuando la politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche e delle limitazioni previste dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e rientra tra gli "investimenti qualificati" definiti dalla "Disciplina PIR".

Principali categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento

Il patrimonio del fondo è investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro. Gli investimenti sono effettuati per almeno il 70% in Italia o, con limitazioni, nell'Unione Europea e nello Spazio Economico Europeo. Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti operanti in tutti i settori economici, ad eccezione del settore immobiliare, e senza vincoli di capitalizzazione, compresi titoli a piccola e media capitalizzazione.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati*, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del fondo, compresi i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà venisse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni che per le perdite.

* Uno strumento finanziario derivato è un contratto finanziario il cui valore dipende dal prezzo di mercato di un'attività sottostante.

Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Il parametro di riferimento è il seguente:

85% COMIT Performance R 10/40.

15% ICE BofAML Euro Currency LIBOR 3-month Constant Maturity.

Il fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark e pertanto può investire anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse.

Il grado di discrezionalità rispetto alla composizione del benchmark è rilevante.

Destinazione dei proventi

Non è prevista la distribuzione di proventi. I proventi della gestione sono reinvestiti nel patrimonio del fondo.

Rimborso delle quote

L'investitore può ottenere – su richiesta scritta – il rimborso (totale o parziale) delle proprie quote in qualsiasi giorno lavorativo.

Profilo di rischio e di rendimento



L'indicatore sintetico rappresenta la volatilità storica annualizzata del fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di valutare le opportunità di guadagno e i rischi di perdita connessi al fondo.

Tale calcolo ha determinato il posizionamento del fondo nella categoria 6, corrispondente ad una variabilità dei rendimenti settimanali compresa tra il 15% e il 25%.

Avvertenze:

- ✓ I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.
- ✓ La categoria di rischio/rendimento associata al fondo potrebbe non rimanere invariata e cambiare nel tempo.
- ✓ La categoria 1 non garantisce un investimento esente da rischi.
- ✓ Il fondo non è a capitale garantito e dunque non assicura il recupero degli importi inizialmente investiti.

I rischi di seguito evidenziati non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico, ma rivestono importanza significativa per il fondo, e possono determinare una riduzione del valore del patrimonio del fondo:

Rischio di liquidità: gli strumenti finanziari del fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una limitata negoziabilità dei sottostanti e di una liquidità insufficiente in particolari situazioni di mercato.

Rischio connesso all'investimento in strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Pertanto, laddove il fondo si avvallesse della leva finanziaria, una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola avrebbe un impatto amplificato in termini di guadagno e perdita sul patrimonio del fondo.

Rischio operativo: il fondo è esposto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi operativi e sistemi, o da eventi esterni.

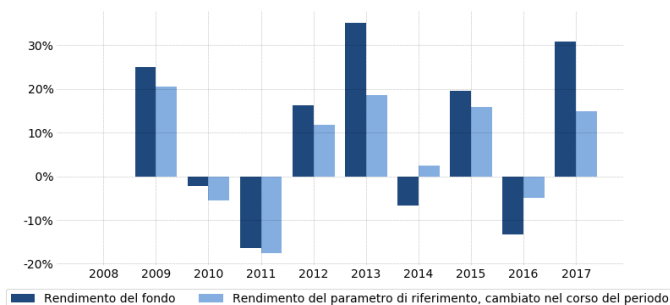
Per ulteriori informazioni sui rischi si rinvia al Prospetto.

Spese

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spese di sottoscrizione	Non previste.
Spese di rimborso	Non previste.
Percentuale massima che può essere prelevata dal vostro capitale prima che venga investito o al momento del rimborso.	
Spese prelevate dal fondo in un anno	
Spese correnti (%)	1,21%.
Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Commissione di performance pari al 20% dell'overperformance dovuta esclusivamente quando l'incremento percentuale del valore della quota sia superiore all'incremento percentuale del benchmark all'interno dell'orizzonte temporale di riferimento (anno solare 1° gennaio – 31 dicembre). Laddove maturata, la commissione è corrisposta annualmente a favore della SGR mediante addebito dell'importo al fondo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la commissione legata al rendimento è stata pari al 3,31%.

Le spese corrisposte dall'investitore sono usate per coprire i costi di gestione del fondo, inclusi i costi di marketing e commercializzazione. Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento. E' prevista l'applicazione di **diritti fissi**, il cui ammontare è indicato nel Prospetto. Le **spese correnti** si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2017. L'importo di tali spese può variare da un esercizio all'altro e non include le commissioni legate al rendimento e i costi di transazione (fatta eccezione per le spese di sottoscrizione e/o rimborso pagate dal fondo al momento dell'acquisto o della vendita di quote di un altro organismo di investimento collettivo). Per ulteriori informazioni sulle spese di sottoscrizione e rimborso, i diritti fissi, le spese correnti e le modalità di calcolo della commissione di performance si prega di consultare il Prospetto del fondo (Parte I, Sez. B) e l'ulteriore documentazione disponibile sul sito internet www.zenitonline.it.

Risultati ottenuti nel passato



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Il fondo è stato costituito il 3 giugno 1996.

Le quote di classe I sono state introdotte dal 1° luglio 2008 e pertanto non sono disponibili dati relativi alle performance precedenti.

Le performance sono calcolate in euro.

I risultati del fondo includono le spese a carico del fondo (non riflesse nella performance del benchmark) e non includono le spese direttamente gravanti sull'investitore; i risultati del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali per il primo semestre 2011 e al lordo per il secondo semestre 2011.

Informazioni pratiche

- ✓ Depositario: ICBPI S.p.A.
- ✓ Copia - in lingua italiana - del Regolamento di gestione, del Prospetto e dell'ulteriore documentazione d'offerta del fondo, dell'ultima relazione annuale e della relazione semestrale, nonché ogni ulteriore informazione pratica in merito al fondo, sono disponibili gratuitamente sul sito internet di Zenit SGR www.zenitonline.it, presso la sede della SGR e degli intermediari distributori. Il partecipante può richiedere per iscritto alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei documenti menzionati.
- ✓ I documenti contabili sono altresì disponibili presso il Depositario.
- ✓ La sottoscrizione delle quote del fondo può avvenire mediante il versamento in un'unica soluzione o mediante piani di accumulo.
- ✓ L'importo minimo di sottoscrizione del presente fondo varia a seconda della modalità di sottoscrizione prescelta.
- ✓ Il fondo si compone di quote di Classe E, quote di Classe I, quote di classe R e quote di Classe W. Per maggiori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Prospetto ed al Regolamento di gestione.

- ✓ Il valore unitario della quota del fondo - calcolato quotidianamente salvo nei giorni di chiusura della Borsa Valori italiana e di festività nazionali - è disponibile, con la frequenza sopra indicata, sul sito internet della SGR e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
- ✓ Il presente fondo è disciplinato dalla normativa in materia fiscale dello Stato Italiano; tale normativa può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.
- ✓ Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale sono disponibili sul sito internet di Zenit SGR www.zenitonline.it. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni sono disponibili gratuitamente per gli investitori, su richiesta.

Zenit SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

Il fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia. Il Prospetto ed il KIID sono regolamentati dalla CONSOB.

Zenit SGR S.p.A. è autorizzata in Italia dalla Banca d'Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 19 febbraio 2018.